



ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE  
ADERENTE ALLA CONFAPI

## **CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI** (Fondo Sociale Europeo Ob. 3 - Asse D - Misura D1 - anni 2002/3 - Dispositivi Regione Lombardia) **AVVIATI I BANDI PER LE ANNUALITA' 2002 E 2003**

### **PREMESSA**

L'Unione Europea, agevola le imprese degli Stati membri con specifici fondi destinati a finalità diverse, definiti "fondi strutturali". Il Fondo Sociale Europeo, è lo specifico fondo destinato a prevenire e a combattere la disoccupazione, nonché, a sviluppare le risorse umane e l'integrazione sociale nel mercato del lavoro.

**Per le imprese, si tratta in pratica di poter accedere a contributi a fondo perduto** per la realizzazione di attività formative (corsi), per gruppi di propri lavoratori, ovvero, per la formazione individuale di singoli lavoratori. Nella dizione "lavoratori", sono compresi diversi soggetti e, oltre ai dipendenti, troviamo gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori coordinati e continuativi, i titolari, gli amministratori, ecc..

I contributi possono giungere fino al 75% dei costi ammissibili, per i progetti Aziendali/interaziendali e al 100%, per la formazione individuale di singoli lavoratori.

La presentazione delle domande di agevolazione è disposta a scadenze specifiche, fissate dalle singole Regioni che emanano annualmente appositi bandi.

La Regione Lombardia, ha pubblicato sul III Supplemento al BURL n. 49 del giorno 6 dicembre 2002, i "Dispositivi" per le annualità 2002/2003.

**Per quanto riguarda i progetti formativi**, le domande possono essere presentate a **decorrere dal 9 dicembre 2002**.

Per quanto riguarda i contributi per la formazione individuale di singoli lavoratori (**voucher formativi**), i termini per la presentazione delle domande di contributo, verranno aperti il **prossimo 7 gennaio 2003**.

Si riporta di seguito un breve dettaglio delle misure agevolative direttamente destinate alle imprese (Misure D1), con esclusione quindi delle azioni rivolte alle associazioni ed enti formativi.

### **FINALITÀ**

Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile.

### **UBICAZIONE**

Lombardia, relativamente ai "Dispositivi" di attuazione da parte della Regione Lombardia. Per ubicazione deve intendersi che l'impresa richiedente l'agevolazione deve disporre di almeno una unità locale in Lombardia (indipendentemente dalla sede legale) e i lavoratori oggetto di formazione, devono essere obbligatoriamente quelli che operano in tale unità locale.

### **SOGGETTI BENEFICIARI (operatori o attuatori dei progetti)**

Imprese, anche in forma associata.

### **OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI**

Per quanto riguarda i progetti aziendali/interaziendali, i Bandi 2002/2003 sono stati avviati con decorrenza 9 dicembre 2002 nelle seguenti modalità:

- dal 09/12/2002 al 20/12/2002: periodo destinato esclusivamente a imprese (per una sola domanda), che non abbiano già beneficiato di agevolazioni ai sensi della Legge 236/93



# API

"Dispositivo anno 2002". Si precisa inoltre che il periodo dal 09/12/2002 al 13/12/2002, è ulteriormente riservato a progetti formativi riguardanti lavoratori che non hanno già fruito di interventi formativi finanziati dalla Legge 236/93 o dal FSE Obiettivo 3 - "Dispositivi anno 2001"; - dal 21/12/2002: termine iniziale riservato alla generalità dei soggetti interessati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda i "voucher formativi", il bando aprirà il prossimo 7 gennaio 2003.

Le risorse pubbliche STANZIATE dalle presenti Disposizioni sono:

- Progetti Aziendali/interaziendali: 10.000.000,00 di Euro, di cui l'80% riservato alle PMI;
- Voucher: 2.000.000,00 di Euro, di cui l'80% riservato alle PMI.

## **OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE**

Si distinguono le seguenti due tipologie formative ammissibili alle agevolazioni:

- a) formazione specifica o generale di gruppi di lavoratori;
- b) formazione individuale di singoli lavoratori (definita anche "Voucher formativi").

### **a) Formazione specifica o generale di gruppi di lavoratori.**

Tale tipologia formativa è finalizzata a finanziare progetti di formazione continua. La formazione deve essere rivolta a gruppi di lavoratori (di norma almeno 6) e può essere specifica o generale. Per formazione generale, deve intendersi quella che comporta insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione dei lavoratori nell'impresa beneficiaria, ma che fornisce qualifiche trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione. La formazione specifica è, al contrario, tutto quanto non configurabile come "generale". La Regione Lombardia, valuterà a seconda dei contenuti dei progetti, la configurabilità in una delle due tipologie formative. I progetti possono riguardare la singola impresa (progetti aziendali) o più imprese (progetti interaziendali).

I progetti formativi dovranno iniziare entro i 5 gg. successivi la data di approvazione del contributo (pubblicazione sul BURL) e concludersi entro 8 settimane lavorative, per progetti aventi durata pari o inferiore a 100 ore e 16 settimane lavorative, per progetti aventi durata superiore a 100 ore.

### **b) Formazione individuale di singoli lavoratori (Voucher formativi).**

Tale tipologia formativa è finalizzata a promuovere la formazione individuale di singoli lavoratori. In pratica è destinata a incentivare le imprese che inviino propri lavoratori a corsi specifici esterni (quali, a titolo esemplificativo, quelli organizzati dall'API), purché tali corsi non siano già finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

La durata minima dei corsi è stabilita in 16 ore.

### **Nella categoria "lavoratori", sono compresi:**

- gli occupati, anche con contratti flessibili e atipici (compresi i lavoratori assunti con contratto di apprendistato, a condizione che la formazione sia aggiuntiva al monte ore obbligatorio previsto dal DPR 157/2000);
- gli agenti, rappresentanti e lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i lavoratori in CIG ordinaria;
- i titolari e gli amministratori, compresi i soci-lavoratori e coadiuvanti.

Per le società di fornitura di lavoro temporaneo, i lavoratori sono esclusivamente quelli impiegati nella struttura gestionale ed amministrativa della stessa società.

## **SPESE AGEVOLABILI**

Le spese agevolabili si distinguono a seconda della tipologia formativa.



**a) Formazione specifica o generale di gruppi di lavoratori (progetti Aziendali/interaziendali).**

Le spese ammissibili sono tutte quelle inerenti l'organizzazione dell'attività formativa, quindi:

- costo del personale interno dedicato alla formazione e all'organizzazione della stessa;
- costi esterni dei formatori;
- costo del materiale didattico;
- costi per l'utilizzo di specifiche attrezzature.

Il costo massimo riconoscibile è stabilito in 140 Euro per ora di formazione, rapportato ad un numero di partecipanti uguale a 8. Nel caso di un maggior numero di partecipanti (fino a 13 complessivi), il massimale è incrementato di 9 Euro all'ora per ogni allievo aggiuntivo fino al massimale dei 13.

**b) Formazione individuale di singoli lavoratori (Voucher formativi).**

Tutte le spese documentate per la partecipazione ai corsi formativi, purché sostenute successivamente all'apertura del Dispositivo (quindi dopo il giorno 07/01/2003) e nel limite massimo del contributo concedibile (vedasi il punto successivo). Le attività formative, dovranno essere terminate entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del contributo concesso.

**AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto.

Sono stabilite le seguenti percentuali e massimali a seconda della tipologia del progetto formativo e della dimensione del beneficiario:

a) Formazione specifica:

- Piccole e Medie Imprese: 35%;
- Grandi Imprese 25%;

b) Formazione generale:

- Piccole e Medie Imprese: 70%;
- Grandi Imprese 50%.

Sono previste maggiorazioni del 5% per le imprese ubicate in specifici comuni delle province di Milano, Como e Varese (comuni in zona prioritaria ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato Comunitario);

c) Formazione individuale (Voucher formativi):

100% delle spese documentate con un massimo di:

- 500 Euro per ogni lavoratore, nel caso di corsi con durata minima di 16 ore;
- 1.000 Euro per ogni lavoratore, nel caso di corsi con durata minima di 32 ore.

Il numero massimo di "voucher" individuali attribuibili per impresa, nel corso di ciascun anno solare, è fissato a seconda della dimensione dell'impresa:

- Grande Impresa: n. 20 voucher;
- Media Impresa: n. 10 voucher;
- Piccola Impresa: n. 5 voucher;
- Micro Impresa (max 10 dipendenti): n. 1 voucher.

Per la medesima attività formativa, la Regione potrà riconoscere i costi relativi a massimo 3 dipendenti della medesima impresa (in pratica, massimo 3 Voucher per impresa per medesimo corso).

I "voucher formativi", sono concessi nell'ambito del regime di aiuto comunitario definito "DE MINIMIS", il quale dispone che ad ogni impresa, non siano concessi contributi pubblici per un importo complessivo superiore a 100.000 Euro nell'arco di un triennio. Ne deriva che le imprese dovranno preventivamente verificare se abbiano già superato tale soglia massima, prendendo in esame tutti i contributi ottenuti in regime "de minimis". Occorre precisare che gran parte delle agevolazioni pubbliche (ad esempio la Legge 1329/65 meglio conosciuta come "Sabatini", la Legge 598/94, ecc.), non sono concesse in regime "de minimis", se non per specifici settori produttivi (come quello automobilistico), in quanto autorizzate dalla Commissione Europea.

Si riportano nella tabella seguente, i limiti dimensionali delle Piccole e Medie Imprese, ai sensi della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato alle PMI.

PICCOLA IMPRESA			MEDIA IMPRESA		
Numero dipendenti (1)	Totale di bilancio annuo (2)	Fatturato (2)	Numero dipendenti (1)	Totale di bilancio annuo (2)	Fatturato (2)
< 50	max 5 mil. di Euro	Max 7 mil. di Euro	>= 50 e < 250	max 27 mil. di Euro	max 40 mil. di Euro

(1) il numero di dipendenti deve essere determinato in unità-lavorative-anno (ULA), cioè come numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durate un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di "ULA". Il periodo da prendere in considerazione è quello a cui si riferiscono i dati di bilancio (fatturato/totale di bilancio annuo);

(2) 1 EURO = Lit. 1936,27.

E' essenziale che almeno uno dei due parametri (fatturato o totale di bilancio annuo) sia nei limiti indicati.

**Tali parametri sono da riferirsi:**

- all'impresa richiedente l'agevolazione, nonché all'impresa o alle imprese partecipanti, nei casi in cui la singola partecipazione (o i diritti di voto), ovvero la somma congiunta delle partecipazioni (o dei diritti di voto), sia pari o superi il 25% del capitale sociale (o dei diritti di voto).  
Non si considerano ai fini dei parametri per le piccole e medie imprese, le partecipazioni detenute da società finanziarie pubbliche, società di partecipazione al capitale di rischio, o i cosiddetti "Investitori Istituzionali", che non detengono o esercitano alcun potere di controllo, individuale o congiunto (es. i fondi d'investimento);
- nel caso l'impresa richiedente l'agevolazione partecipi nel capitale di altre imprese (o detenga diritti di voto): alla somma di tutti i valori (dipendenti, totale di bilancio annuo e fatturato), dell'impresa richiedente l'agevolazione e di tutte le imprese di cui essa detenga, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto;
- nel caso l'impresa richiedente l'agevolazione, sia partecipata da altre imprese (ovvero le stesse detengano diritti di voto): alla somma di tutti i valori (dipendenti, totale di bilancio annuo e fatturato), delle imprese partecipanti in quota pari o superiore al 25% e di tutte le imprese in cui esse detengano, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto.

**LIMITI**

La normativa dispone vari obblighi e limiti, in particolare per i progetti formativi Aziendali/interaziendali, quali:

- la cantierabilità delle attività formative (in pratica la possibilità di avviare il corso) entro 5 giorni dalla pubblicazione sul BURL dell'elenco dei progetti approvati;
- le attività di direzione, coordinamento e amministrazione (comprese le attività di segreteria), non possono essere gestite da società esterne;
- la delega all'esterno, ove prevista per singole fasi delle azioni di formazione, deve essere esplicitata nella domanda di agevolazione, con l'indicazione della denominazione dei soggetti terzi



delegati;

- i soggetti terzi delegati, devono possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno a sua volta delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche in parte, dell'attività.

### **ITER PROCEDURALE**

La normativa prevede diverse fasi per l'accesso alle agevolazioni.

**Per i progetti Aziendali/interaziendali, le domande possono essere presentate a decorrere dal 9 dicembre 2002**, con alcune limitazioni per il periodo 09/12 - 20/12 (riportate nel precedente punto "OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI").

**Per i "voucher formativi", i termini per la presentazione delle domande di contributo, decorreranno dal 7 gennaio 2003.**

Per la redazione delle domande di contributo, la normativa prevede che debba esclusivamente essere utilizzato il formulario "on-line" predisposto sul sito "Internet" della Regione Lombardia, all'indirizzo "<http://www.monitorweb.it>".

La documentazione cartacea dovrà invece essere presentata o inviata al protocollo della Regione Lombardia, Direzione generale Formazione, Istruzione e Lavoro, ovvero, presso uno dei protocolli decentrati della stessa Regione (a Brescia presso lo S.T.A.P., in via Dalmazia, 92/94 C).

**In modo schematico, l'iter procedurale per l'accesso ai contributi è il seguente:**

#### a) progetti Aziendali/interaziendali:

- progettazione e pianificazione dell'attività formativa;
- compilazione "on line" della modulistica per l'accesso ai contributi e presentazione agli uffici regionali della sola domanda di agevolazione;
- valutazione/approvazione del progetto da parte della Regione Lombardia;
- pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi e finanziati;
- entro 5 gg. dalla pubblicazione dell'elenco dei progetti ammessi e finanziati, attivazione del corso e contemporanea sottoscrizione dell'atto di adesione con la Regione Lombardia;
- chiusura del corso entro 8 o 16 settimane lavorative a seconda della durata del corso;
- rendicontazione delle spese sostenute e erogazione totale del contributo. Si precisa che per la rendicontazione (sia intermedia che finale), è necessaria la certificazione delle spese ad opera di un Revisore Contabile iscritto al relativo Albo.

#### b) Voucher formativi:

- identificazione del corso esterno a cui parteciperà il proprio lavoratore, ovvero, a cui abbia già partecipato, purché successivamente all'apertura del bando (quindi dopo il giorno 07/01/2003);
- compilazione "on line" della modulistica per l'accesso all'incentivo e presentazione agli uffici regionali della sola domanda di agevolazione;
- valutazione ammissibilità della domanda e successiva pubblicazione sul BURL dell'esito delle stesse;
- entro i 60 gg. dalla pubblicazione sul BURL delle domande ammesse a contributo, partecipazione al corso (se non già concluso);
- entro i 60 gg. dalla data di ultimazione del corso (ovvero dalla data di pubblicazione sul BURL delle domande ammesse a contributo in caso di corsi già ultimati), l'impresa beneficiaria procede alla rendicontazione delle spese sostenute. Al riguardo si precisa che la fattura del corso (quietanzata) dovrà contenere i seguenti dati: dicitura "fattura emessa ai fini dell'ottenimento dell'incentivo F.S.E. Ob3 Misura D1"; nominativo del destinatario della formazione; n. ore del corso; costo complessivo del corso; data di svolgimento del corso;



- l'impresa compila quindi "on-line" la sezione "Coordinate bancarie", che si trova nel sito Internet "www.monitorweb.it", nel profilo "operatore" (al fine dell'erogazione del contributo nel proprio conto corrente bancario);
- la Regione verifica la documentazione delle spese ed eroga l'incentivo.

L'Ufficio Economico Finanziario e l'Ufficio Formazione, restano a disposizione degli Associati per maggiori informazioni e chiarimenti. All'occorrenza, APISERVIZI, potrà assistere le imprese nella stesura dei progetti.

La scheda completa della presente norma agevolativa, è riportata nel sito Internet dell'Associazione ([www.api.bs.it](http://www.api.bs.it) - area "Finanza agevolata - Formazione professionale").